

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

oo

**Struttura territoriale**

LEGACOO SUD SICILIA

Indirizzo via Alcide De Gasperi n°20

Ragusa

Tel. 0932/256555 Fax 0932/641803

E mail: [lss@legacoopsudsicilia.com](mailto:lss@legacoopsudsicilia.com); [serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)

Sito: [www.legacoopsudsicilia.com](http://www.legacoopsudsicilia.com)

Pec: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

*Resp.le progetto: Rocuzzo Luisa*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

***NONNI ATTIVI "CASA DI RIPOSO"***

**SETTORE e Area di Intervento:**

**Settore: Assistenza**

**Area: Anziani A01**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

***Obiettivo generale***

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di incrementare e migliorare qualitativamente il livello delle prestazioni erogate nei riguardi dell'utenza anziani, producendo sempre più benessere, tutela e promozione della Loro esistenza, rispondendo così ai molteplici bisogni manifestati all'interno del contesto sociale e territoriale precedentemente analizzato.

**CASA DI RIPOSO MADRE TERESA DI CALCUTTA A GIARRATANA**

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Medi Care Via Garibaldi n°2/4 Giarratana (RG)**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<i>C1. Scarse attività ricreative rivolte agli ospiti</i>	<i>I1. Sono previste solo 3 attività di animazione annuali svolte per le feste natalizie, di carnevale e pasqua</i>	<i>O1. Incremento delle attività ricreative all'interno della struttura</i>	<i>I1.1 Organizzare almeno 10 attività ricreative nell'arco dell'anno</i>
			<i>I1.2 organizzare un'attività riabilitativa settimanale</i>
<i>C2. Scarsa integrazione sociale col territorio</i>	<i>I2. 1 festa soltanto con la partecipazione degli attori sociali del terzo settore presenti sul territorio.</i>	<i>O2. Sviluppo dell'integrazione sociale con le reti del territorio</i>	<i>I2.1 Effettuare 5 feste l'anno con la partecipazione delle reti sociali del territorio</i>
			<i>I2.2 organizzare 4 uscite esterne annuali</i>
<i>C3. Senso di abbandono familiare e senso di inutilità</i>	<i>I3. Il 50% degli ospiti ha ripetuti episodi di depressione, frustrazione, abbandono.</i>	<i>O3. Decremento del senso di abbandono familiare e di inutilità</i>	<i>I3. Ridurre al 10% gli assistiti che hanno episodi di crisi di abbandono e/o inutilità</i>

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

Criticità	Obiettivi
<i>C1. Scarse attività ricreative rivolte agli ospiti</i>	<i>O4. Aumento della compartecipazione e della consapevolezza da parte delle famiglie alle dinamiche relazionali ed assistenziali che coinvolgono i propri cari</i>
<i>C2. Scarsa integrazione sociale col territorio</i>	<i>O5. Aumento della corresponsabilità da parte degli enti ai processi assistenziali, aumento della conoscenza del servizio nella comunità, trasmissione del sapere degli anziani alla comunità</i>
<i>C3. Senso di abbandono familiare e senso di inutilità</i>	<i>O6. Miglioramento delle relazioni familiari, trasmissione del sapere degli anziani alla comunità</i>

**Obiettivi per i volontari in servizio civile**

- Promuovere la cultura del servizio civile quale servizio che vede i soggetti coinvolti capaci di apportare proprie competenze ed abilità;
- Stimolare l'acquisizione di competenze e conoscenze relative al contesto in cui si trovano ad agire, attraverso il confronto quotidiano con gli assistiti;

- Favorire l'acquisizione del senso di responsabilità;
- Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

1. Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
2. Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.
3. Promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.
4. Favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale.

<b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI</b>
---

**Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.**

Nell'ambito del presente progetto i volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività svolte e coadiuveranno gli anziani coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative interne ed esterne previste (v. punto 8.1).

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è quello di supporto e potenziamento delle attività degli operatori. Il volontario apporterà alle diverse attività un valore aggiunto, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli dei volontari e le loro modalità di impiego sono:

- partecipare all'organizzazione delle attività ricreative;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente all'organizzazione delle attività che coinvolgono gli assistiti.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano il volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario sarà concordato con i gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Medi Care Via Garibaldi n°2/4 Giarratana (RG)**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
<i>A 1.1 Organizzare giochi di società, giochi di carte</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento ludico e partecipazione attiva al gioco a fianco degli utenti
<i>A 1.2 Festeggiare il compleanno agli ospiti</i>	collaborare nell'organizzazione e nel coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento di festa

<i>A 1.3 Attività sportiva e/o riabilitativa</i>	Affiancare il fisioterapista nelle attività di riabilitazione, supportare l'assistito durante la terapia
<i>A 1.4 Passeggiate esterne nel centro cittadino</i>	Collaborare nell'organizzazione e nell'accompagnamento degli utenti per le vie del centro
<i>A 2.1 Partecipazione alle sagre dei comuni di Giarratana e Monterosso Almo</i>	aiutare nell'organizzazione e nel coordinamento dell'attività, facilitatore, accompagnamento degli utenti
<i>A 2.2 Festeggiare il natale, pasqua e carnevale all'interno della struttura aperta al territorio</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività, coinvolgendo in modo attivo gli utenti
<i>A 2.3 Organizzare incontri con le scuole per laboratori di antichi giochi</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, partecipazione attiva al gioco
<i>A 2.4 Organizzare visite al mare e nelle riserve naturali della zona</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività, facilitatore, accompagnamento degli utenti
<i>A 3.1 Supporto psicologico agli ospiti</i>	Osservatore delle dinamiche relazionali
<i>A 3.2 Raccolta dei detti, proverbi, ricette, fotografie che rappresentano la storia e le tradizioni locali per la creazione di un libro</i>	Partecipare all'animatore nella raccolta del materiale informativo, al fotografo, al docente e all'esperto di storia e tradizioni locali nella creazione del libro
<i>A 3.3 Pranzi domenicali e/o per ricorrenze particolari effettuati all'interno della struttura con la partecipazione dei familiari</i>	Partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento di festa

Per effettuare le attività sopra descritte il percorso dell'intervento si svolge secondo questa prassi:

**1. Azione: Avvio e Coordinamento del progetto**

Attività:

- a. Analisi del bisogno dell'anziano e successivo abbinamento con operatore e volontario che darà un supporto tramite l'utilizzo delle proprie competenze
- b. Elaborazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) a breve e medio termine
- c. Il volontario, dopo una prima osservazione dell'utente stilerà insieme all'OLP una programmazione delle attività ludiche/ricreative che andranno svolte presso la casa di riposo.

**2. Azione: incremento delle attività ricreative**

Attività:

- a. Festeggiare i compleanni degli utenti coinvolgendo le famiglie nell'organizzazione delle feste
- b. Organizzare tornei di carte, giochi di società nuovi e antichi
- c. Cineforum e successivo confronto sui film
- d. Passeggiate nel centro cittadino alla riscoperta dei luoghi in cui sono cresciuti gli utenti o a cui sono particolarmente legati
- e. Attività sportiva e/o riabilitativa

**3. Azione: Integrazione Sociale**

Attività:

- a. Partecipazione alle sagre comunali della provincia,
- b. Effettuare gite con finalità culturali e/o gastronomiche
- c. Organizzare visite al mare e nelle riserve naturali della zona
- d. Partecipazione a rappresentazioni teatrali

4. Azione: riduzione del senso di solitudine, di abbandono e inutilità  
Attività:
- a. Supporto psicologico agli ospiti che manifestano un senso di solitudine
  - b. Programmare con le utenti dei corsi di ricamo per realizzare dei lavori e imparare le varie tecniche (punto a croce, cinquecento, sfilato, ecc) che potranno condividere e dei corsi di cucina per tramandare le vecchie ricette (il pane, le focacce, la pasta fatta in casa, ecc...).
  - c. Raccolta di detti, proverbi, ricette, fotografie che rappresentano la storia ed il vissuto degli utenti. Raccolta delle tradizioni locali che rappresentano il territorio di appartenenza. Il volontario mettendo insieme tutto il materiale raccolto realizzerà un libro con tutte le memorie degli utenti
  - d. Contatto telefonico programmato agli utenti
5. Azione: Monitoraggio e valutazione  
Attività:
- a. Compilazione schede di laboratorio
  - b. Compilazione griglie di osservazione dei comportamenti
  - c. Rilevazione periodica delle presenze
  - d. Riunioni d'equipe settimanale
  - e. Relazione periodica dell'assistente sociale
  - f. Valutazione finale delle competenze acquisite
  - g. Compilazione test di gradimento o qualità percepita

## CRITERI DI SELEZIONE

### *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

### *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI LEGACOOP NZ00662

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

### *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400 ORE ANNUE

1400

### *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

6 GIORNI A SETTIMANA

6

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

I volontari dovranno garantire di agire in conformità al D. Lgs. 196/2003 riguardanti il rispetto della privacy ed il trattamento dei dati personali e sensibili degli assistiti. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Requisiti facilitanti

- Patente di Guida (categoria B)
- Diploma di Scuola Media Superiore

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:****Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

**Numero posti con vitto e alloggio:**

0

**Numero posti senza vitto e alloggio:**

4

**Numero posti con solo vitto:**

0

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

*Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Sud Sicilia - Via Alcide De Gasperi n. 20 - cap 97100 - città Ragusa  
 Tel. 0932/256555 Fax 0932/641803 - Personale di riferimento: ROLLO GIOVANNI e.mail: [lss@legacoopsudsicilia.com](mailto:lss@legacoopsudsicilia.com);  
[serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop) Pec: Legacoop Regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa MEDICARE	Giarratana	Via Garibaldi n. 2/4	86209	4	0932 654440	0932 626855	ANGELICA GRAZIANA	26.07.1984	NGLGZN84L66H 163K	MATTA ORNELLA	04/11/1969	MTTRLL69 S44G273B	SVA

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:*****Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

NESSUNO

***Eventuali tirocini riconosciuti:***

NESSUNO

***Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:***

I volontari alla fine del servizio civile avranno acquisito:

- Conoscenza su una realtà diversa dai propri abituali schemi di vita e la capacità di rendersi utile in un clima sereno e familiare in cui tutti vengono accettati con i propri pregi e i propri limiti.
- Nuove competenze tecniche-pratiche proprie del lavoro sociale rivolto agli anziani.
- Conoscenze sulle tecniche relazionali e comunicative per fornire all'utente un adeguato sostegno psicologico e relazionale.
- Capacità di aiutare le persone ad individuare le risorse più adatte ai loro bisogni, dalla semplice richiesta di informazioni alle problematiche che richiedono maggiore attenzione.
- Capacità di lavorare in modo collaborativi con tutte le figure professionali e non coinvolte nel progetto.
- Capacità empatiche.
- Acquisizioni di conoscenze sulle normative che regolamentano i servizi sociali e sanitari domiciliari e la loro integrazione.
- Acquisizione delle normative che regolamentano la legge sulla privacy e autorizzazione del trattamento dei dati personali sensibili del D. Lgs. 196/2003.

Inoltre, nello specifico:

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

- - Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- - Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- - Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- - Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

- - Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- - Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani
- - Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all'invecchiamento
- - Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE** con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

#### Servizio Civile

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- \_ le strutture ospitanti
- \_ l'Ente di Formazione accreditato
- \_ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- \_ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- \_ le strutture ospitanti
- \_ l'Ente di Formazione accreditato

<b>FASE</b>	<b>CHI FA COSA</b>
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

#### *Contenuti della formazione:*

<b>MODULO N. 01</b>
CONTENUTI DEL MODULO <b>Accoglienza e orientamento – Descrizione del progetto – il ruolo del volontario – conoscenza OLP – conoscenza operatori del servizio – conoscenza e visita del servizio – mission e organigramma aziendale</b>
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Angelica Graziana</b>

<b>MODULO N. 02</b>
CONTENUTO DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.  
Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

#### **Assistenza**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO **8 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Sabatino Giuseppe

#### **MODULO N. 03**

CONTENUTI DEL MODULO **Integrazione Socio Sanitaria, legge 328/2000 – Rete dei Servizi agli Anziani – Prevenzione traumi post incidenti domestici**

DURATA DEL MODULO **10 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Sabatino Giuseppe**

#### **MODULO N. 04**

CONTENUTI DEL MODULO **La solitudine ed il senso di abbandono – La Relazione – La comunicazione verbale e non**

Servizio Civile

DURATA DEL MODULO <b>15 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Di Noto Daniela</b>

<b>MODULO N. 05</b>
CONTENUTI DEL MODULO: <b>rapporto tra Utenti e familiari – teoria delle emozioni – gestione del conflitto – gestione dello stress – percezione degli stati corporei</b>
DURATA DEL MODULO <b>15 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Di Noto Daniela</b>

<b>MODULO N. 06</b>
CONTENUTI DEL MODULO: <b>educazione alimentare – Le patologie nell’anziano – L’igiene</b>
DURATA DEL MODULO <b>6 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Campo Antonio</b>

<b>MODULO N. 7</b>
CONTENUTI DEL MODULO <b>L’invecchiamento – Valutazione dei bisogni dell’utente – La disabilità – Progettazione di eventi mirati all’integrazione</b>
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Angelica Graziana</b>

<b>MODULO N. 08</b>
CONTENUTI DEL MODULO <b>I centri di aggregazione per anziani – I rapporti interpersonali: il valore della famiglia e del vicinato –</b>
DURATA DEL MODULO <b>5 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Angelica Graziana</b>

<b>MODULO N. 09</b>
CONTENUTI DEL MODULO <b>Attività ludico/ricreativa – linguaggi propri dell’animazione – Le Feste - Organizzazione eventi – gestione di Laboratori – Costruzione di autobiografia</b>
DURATA DEL MODULO <b>5 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Angelica Graziana</b>

*Durata:*

La durata della formazione specifica è: **84 ORE**

**X** 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall’avvio del progetto